
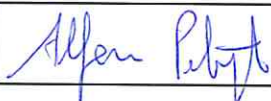



# CORSI DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DELLA SICUREZZA PER IL PERSONALE DEL GRUPPO FNM

## 2018-2021

### FAMIGLIA 10

Data	Redazione	Controllo	Approvazione
	PPL	RSPP	SAR
	A. Rusconi	A. Petraglia	G. Cappellari
14/03/2018			

---

**INDICE**

<b>1. INTRODUZIONE.....</b>	<b>3</b>
<b>2. CORSI DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DELLA SICUREZZA .....</b>	<b>4</b>
<b>F10.....</b>	<b>4</b>
Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione e realizzazione dell'opera .....	4

---

## 1. INTRODUZIONE

---

Il presente documento illustra nel dettaglio i singoli corsi di formazione in materia di salute e sicurezza che devono essere erogati per il personale del Gruppo FNM, in modo da pianificare in maniera puntuale e corretta il percorso formativo di ciascun profilo di rischio previsto in azienda.

Per ciascun corso è stata compilata una tabella che riporta i seguenti campi:

- Numero Progressivo:
- Codice SAP: riporta il Codice SAP presente nel sistema informativo; inserendo tale codice nella transazione ZPE\_CORSI\_SICUREZZA è possibile visualizzare i corsi sicurezza associati ai singoli profili di rischio.
- Riferimento a Corsi di Formazione Tecnico Operativa: viene indicato il modulo di formazione previsto dal percorso di abilitazione del personale all'interno del quale trova collocazione anche il corso in materia di SSL.
- Riferimenti Normativi: vengono citati i principali riferimenti normativi che descrivono i corsi in oggetto.
- Contenuti Minimi: vengono indicati i contenuti minimi del corso previsti dalla normativa.
- Corsi Propedeutici: vengono riportati gli eventuali corsi che devono essere svolti prima di poter accedere ad un determinato corso.
- Durata Minima: è la durata minima del corso espressamente richiesta dalla normativa o ritenuta congrua per le esigenze formative del Gruppo FNM.
- Attivazione del Corso: specifica quando deve essere attivato un determinato corso.
- Ripetizione del Corso: indica se il corso deve essere ripetuto, in quale occasione e/o con quale periodicità.
- Aggiornamento: specifica se per un determinato corso sono previsti degli aggiornamenti ed eventualmente con quale periodicità.
- Materiale Didattico: viene indicato il materiale che verrà illustrato e/o consegnato durante i corsi.
- Metodologia d'Insegnamento: viene specificata la metodologia con cui viene svolto il corso.
- Obbligo di Frequenza: specifica se il corso in oggetto prevede l'obbligo di frequenza (per legge o per scelta aziendale) e se è previsto anche il numero minimo di ore di presenza richieste.
- Test di Apprendimento: indica se è previsto un test di apprendimento (per legge o per scelta aziendale).
- Rilascio Attestato: specifica se verrà rilasciato un attestato a seguito del corso.
- Verifica di Efficacia: vengono indicate sia le modalità di verifica dell'efficacia (da effettuare a distanza di tempo dal corso) sia il valutatore responsabile dell'attività di verifica dell'efficacia.
- Requisiti dei Docenti: dovranno essere rispettati i requisiti disposti dal Decreto Interministeriale del 06.03.2013 e s.m.i. relativamente ai criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza sul lavoro, nonché quelli previsti dalle normative specifiche per la tipologia di corso.
- Numero Massimo di Partecipanti: indica il numero massimo di persone (previsto dalla legge o da scelte aziendali) che possono partecipare contemporaneamente alla stessa sessione.
- Profili di Rischio: profili di rischio del personale che deve prendere parte ai singoli corsi.

**2. CORSI DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DELLA SICUREZZA**
**F10**

Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione e realizzazione dell'opera		
RIFERIMENTI		
N° PROGR.	CODICE SAP	RIFERIMENTO A CORSI DI FORMAZIONE TECNICO OPERATIVA
1 - 2	50013447	-
DESCRIZIONE		
RIFERIMENTI NORMATIVI	- D.Lgs.81/08 Titolo IV art.98 e allegato XIV	
CONTENUTI MINIMI	<p><b>PARTE TEORICA</b></p> <p><b>Modulo giuridico (per complessive 28 ore)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La legislazione di base in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro; la normativa contrattuale inerente gli aspetti di sicurezza e salute sul lavoro; la normativa sull'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;</li> <li>• Le normative europee e la loro valenza; le norme di buona tecnica; le direttive di prodotto;</li> <li>• Il Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento al Titolo I. I soggetti del Sistema di Prevenzione Aziendale: i compiti, gli obblighi, le responsabilità civili e penali. Metodologie per l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi;</li> <li>• La legislazione specifica in materia di salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili e nei lavori in quota. Il titolo IV del Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;</li> <li>• Le figure interessate alla realizzazione dell'opera: i compiti, gli obblighi, le responsabilità civili e penali;</li> <li>• La legge quadro in materia di lavori pubblici ed i principali decreti attuativi;</li> <li>• La disciplina sanzionatoria e le procedure ispettive.</li> </ul> <p><b>Modulo tecnico (per complessive 52 ore)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi di caduta dall'alto. Ponteggi e opere provvisorie</li> <li>• L'organizzazione in sicurezza del Cantiere. Il cronoprogramma dei lavori</li> <li>• Gli obblighi documentali da parte dei committenti, imprese, coordinatori per la sicurezza</li> <li>• Le malattie professionali ed il primo soccorso</li> <li>• Il rischio elettrico e la protezione contro le scariche atmosferiche</li> <li>• Il rischio negli scavi, nelle demolizioni, nelle opere in sotterraneo ed in galleria</li> <li>• I rischi connessi all'uso di macchine e attrezzature di lavoro con particolare riferimento agli apparecchi di sollevamento e trasporto</li> <li>• I rischi chimici in cantiere</li> <li>• I rischi fisici: rumore, vibrazioni, microclima, illuminazione</li> <li>• I rischi connessi alle bonifiche da amianto</li> <li>• I rischi biologici</li> <li>• I rischi da movimentazione manuale dei carichi</li> <li>• I rischi di incendio e di esplosione</li> <li>• I rischi nei lavori di montaggio e smontaggio di elementi prefabbricati</li> <li>• I dispositivi di protezione individuali e la segnaletica di sicurezza</li> </ul> <p><b>Modulo metodologico/organizzativo (per complessive 16 ore)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I contenuti minimi del piano di sicurezza e di coordinamento, del piano sostitutivo di sicurezza e del piano operativo di sicurezza.</li> </ul>	

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• I criteri metodologici per:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>a) l'elaborazione del piano di sicurezza e di coordinamento e l'integrazione con i piani operativi di sicurezza ed il fascicolo;</li> <li>b) l'elaborazione del piano operativo di sicurezza;</li> <li>c) l'elaborazione del fascicolo;</li> <li>d) l'elaborazione del P.I.M.U.S. (Piano di Montaggio, Uso, Smontaggio dei ponteggi);</li> <li>e) la stima dei costi della sicurezza</li> </ul> </li> <li>• Teorie e tecniche di comunicazione, orientate alla risoluzione di problemi e alla cooperazione; teorie di gestione dei gruppi e leadership</li> <li>• I rapporti con la committenza, i progettisti, la direzione dei lavori, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza</li> </ul> <p><b>PARTE PRATICA (per complessive 24 ore)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esempi di Piano di Sicurezza e Coordinamento: presentazione dei progetti, discussione sull'analisi dei rischi legati all'area, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni ed alle loro interferenze</li> <li>• Stesura di Piani di Sicurezza e Coordinamento, con particolare riferimento a rischi legati all'area, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni ed alle loro interferenze. Lavori di gruppo</li> <li>• Esempi di Piani Operativi di Sicurezza e di Piani Sostitutivi di Sicurezza</li> <li>• Esempi e stesura di fascicolo basati sugli stessi casi dei Piano di Sicurezza e Coordinamento</li> <li>• Simulazione sul ruolo del Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione</li> </ul>
<b>CORSI PROPEDEUTICI</b>		Laurea magistrale, laurea specialistica, diploma di laurea, diploma di geometra o perito industriale o perito agrario o agrotecnico
<b>DURATA MINIMA</b>		120 ore
<b>ATTIVAZIONE DEL CORSO</b>		Ove necessario
<b>RIPETIZIONE DEL CORSO</b>		Nessuna
<b>AGGIORNAMENTO</b>		E' previsto l'obbligo di aggiornamento a cadenza quinquennale della durata complessiva di 40 ore, da effettuare anche per mezzo di diversi moduli nell'arco del quinquennio. L'aggiornamento può essere svolto anche attraverso la partecipazione a convegni o seminari con un numero massimo di 100 partecipanti. Per coloro che hanno conseguito l'attestato prima dell'entrata in vigore del D.Lgs.81/08, l'obbligo di aggiornamento decorre dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto.
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>		Dispense
<b>METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO</b>		Lezioni frontali, esercitazioni teoriche e pratiche, simulazioni su problematiche specifiche
<b>OBBLIGO DI FREQUENZA</b>		La presenza ai corsi di formazione deve essere garantita almeno nella misura del 90%
<b>TEST DI APPRENDIMENTO</b>		La verifica finale di apprendimento deve essere effettuata da una commissione costituita da almeno tre docenti del corso, tramite: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Simulazione al fine di valutare le competenze tecnico-professionali</li> <li>• Test finalizzati a verificare le competenze cognitive</li> </ul>
<b>RILASCIO ATTESTATO</b>		Sì
<b>VERIFICA DI EFFICACIA</b>	<b>MODALITÀ</b>	Interviste – Questionari – Audit – Sopralluoghi
	<b>VALUTATORE</b>	RSGSSL

<b>ULTERIORI REQUISITI SPECIFICI DEI DOCENTI RISPETTO AI REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA</b>	-Tale corso deve essere organizzato dalle regioni, mediante le strutture tecniche operanti nel settore della prevenzione e della formazione professionale, o, in via alternativa, dall'ISPEL, dall'INAIL, dall'Istituto italiano di medicina sociale, dagli ordini o collegi professionali, dalle università, dalle associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori o dagli organismi paritetici istituiti nel settore dell'edilizia
<b>NUMERO MASSIMO DI PARTECIPANTI</b>	Il numero massimo di partecipanti per ogni corso è fissato a 60 per la PARTE TEORICA e a 30 per la PARTE PRATICA
<b>PROFILI DI RISCHIO</b>	PR_RI_SE_142 Coordinatore Sicurezza (CSP – CSE) (F)